

**503**

aprile

maggio 2019

Associazione Nazionale per la tutela  
del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione

# Italia Nostra

ONLUS

**ASSEMBLEA GENERALE  
ORDINARIA DEI SOCI 2019**

# AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI DI ITALIA NOSTRA PER IL 2019

Ai sensi degli articoli 10 e 11 dello Statuto e 11 del Regolamento Elettorale è convocata per il giorno 30 aprile 2019 l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci per le votazioni "ad referendum" con il seguente ordine del giorno:

- Relazione del Consiglio Direttivo Nazionale sull'attività svolta dall'Associazione nel 2018
- Bilancio Consuntivo Nazionale al 31 dicembre 2018
- Adeguamento Statuto - RIF.TI D.LGS. 117.2017.

La scheda di votazione verrà recapitata ai soci aventi diritto al voto (iscritti o rinnovati entro il 31 dicembre 2018) tramite il servizio postale con busta già preaffrancata per il ritorno a casella postale.

Lo scrutinio delle schede verrà effettuato il giorno 15 luglio 2019 (saranno quindi scrutinate tutte le schede che perverranno entro il giorno 14 luglio 2019).

Roma, 30 aprile 2019


Il Presidente nazionale  
Mariarita Signorini

## NOTA BENE

- Si ricorda che non esiste un duplicato della scheda. L'eventuale sostituzione avverrà solo in caso sia rovinata previa restituzione della stessa.
- Dopo aver votato, ripiegare la scheda chiudendola all'interno della busta e ripedirla senza affrancatura (la busta infatti è già predisposta per il ritorno alla casella postale).

FAC SIMILE DELLA SCHEDA

000000



Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione

**ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 2019**

Votazione sui punti all'ordine del giorno

1. **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE NEL 2018** (vedi bollettino 503)
 

<input type="checkbox"/> approvo	<input type="checkbox"/> non approvo
----------------------------------	--------------------------------------
2. **BILANCIO CONSUNTIVO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 2018** (vedi bollettino 503)
 

<input type="checkbox"/> approvo	<input type="checkbox"/> non approvo
----------------------------------	--------------------------------------
3. **ADEGUAMENTO STATUTO - RIF.TI D.LGS. 117.2017** (vedi bollettino 503)
 

<input type="checkbox"/> approvo	<input type="checkbox"/> non approvo
----------------------------------	--------------------------------------

Publicazione registrata presso il Tribunale di Roma  
il 6 marzo 1957, n°5683 Sped. A.p., art. 2 c. 20/b 45% legge  
662/96 Filiale di Roma

DIRETTORE Luca Carra

REALIZZAZIONE GRAFICA - STAMPA

GANGEMI EDITORE

INTERNATIONAL

SEDE

Viale Liegi, 33 - 00198 Roma - tel. 068537271 fax 0685350596  
P.I. 02121101006 - C.F. 80078410588

e-mail: [italianostra@italianostra.org](mailto:italianostra@italianostra.org)

e-mail redazione: [comunicazione@italianostra.org](mailto:comunicazione@italianostra.org)

sito internet: [www.italianostra.org](http://www.italianostra.org)

ADESIONE A ITALIA NOSTRA 2019

quota comprensiva delle spese di spedizione rivista

SOCIO ORDINARIO:

quota annuale euro 35,00 - quota triennale euro 90,00

SOCIO FAMILIARE:

quota annuale euro 20,00 - quota triennale euro 50,00

SOCIO GIOVANE (inferiore 18 anni):

quota annuale euro 10,00 - quota triennale euro 25,00

SOCIO ORDINARIO STUDENTE (fino a 26 anni):

quota annuale euro 15,00 - quota triennale euro 40,00

SOCIO SOSTENITORE:

quota annuale euro 100,00 - quota triennale euro 270,00

SOCIO VITALIZIO: euro 2.000,00 (una tantum)

SOCIO BENEMERITO: quota annuale euro 1.000,00

ENTE SOSTENITORE: quota annuale euro 250,00

SOCIO ESTERO: quota annuale euro 35,00

CLASSE SCOLASTICA: quota annuale euro 25,00

Versamenti su c.c.p. soci n°48008007

oppure bonifico bancario IBAN

IT16D0200805283000400039817

intestato a Italia Nostra - Roma

Per informazioni su abbonamenti alla rivista

per i non soci: Servizio abbonati - viale Liegi, 33

00198 Roma - Tel. 0685372723

Finito di stampare: aprile 2019

ITALIA NOSTRA ONLUS ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA  
TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E NATURALE  
DELLA NAZIONE

(riconosciuta con D.P.R. 22 VIII-1958, n. 1111)

PRESIDENTE Mariarita Signorini

VICE PRESIDENTI Alberto Ferruzzi - Ebe Giacometti

Teresa Liguori

CONSIGLIO DIRETTIVO Federico Anghelè - Sonia Barison

Edoardo Bartolotta - Giovanni Bassi - Antonella Caroli

Rodolfo Corrias - Cesare Crova - Giovanni Damiani

Luigi De Falco - Marco Di Fonzo - Alberto Ferruzzi

Luigi Fressoia - Marina Foschi - Ebe Giacometti

Giacinto Giglio - Lilliana Gissara - Maria Rosaria Iacono

Vitantonio Iacoviello - Maria Cristina Lattanzi

Teresa Liguori - Maria Paola Morittu - Filippo Pizzoni

Maria Gioia Sforza - Mariarita Signorini

GIUNTA Giovanni Bassi - Cesare Crova

Marco Di Fonzo - Alberto Ferruzzi - Ebe Giacometti

Maria Rosaria Iacono - Teresa Liguori - Maria Paola Morittu

Mariarita Signorini

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI Virginia Ambruosi

Nicola Scalzini - Francesco Cantillo

COLLEGIO DEI PROBIVIRI Luigi De Lisio

Giancarlo Pelagatti - Maria Adele Teti

AMMINISTRAZIONE E RESPONSABILE UFFICI

Mauro Di Bartolomeo

SOCI E ABBONATI Emanuela Breggia

SEGRETERIA DI PRESIDENZA Andrea De Angelis

Roberta Giannini

SEGRETERIA GENERALE Luciano Marco Blasi - Dafne Cola

Jessica Continenza

Il pensiero ufficiale dell'Associazione sui diversi  
argomenti è espresso nell'editoriale. Tutti gli altri articoli  
rappresentano l'opinione dei rispettivi autori.

Normativa sulla Privacy:

ai sensi del D.L. 196 del 30/06/03 i dati sono raccolti ai

solli fini associativi e gestiti con modalità cartacea ed

elettronica da Italia Nostra. In qualunque momento Lei

potrà aggiornare i suoi dati o cancellarli scrivendo ai nostri

uffici di Viale Liegi, 33 - 00198 Roma

Stampato su carta ecologica senza uso di  
sbiancanti chimici

ISBN 978-88-492-8395-2

## EDITORIALE

4 Italia Nostra si oppone al nuovo aeroporto di Peretola:  
No Aeroporto Sì Parco! MARIARITA SIGNORINI

## DOSSIER

5 Relazione sulle Attività della Sede Centrale nel 2018

7 Il Settore Educazione al Patrimonio Culturale nel 2018  
MARIA ROSARIA IACONO, PATRIZIA DI MAMBRO

10 La Biblioteca "Umberto Zanotti Bianco" nel 2018  
MARIA ROSARIA IACONO

11 L'Ufficio Legale nel 2018 DONATELLA MANGANI

12 Bilancio del 2018

14 Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio  
VIRGINIA AMBRUOSI, NICOLA SCALZINI, FRANCESCO CANTILLO

16 Adeguamento dello Statuto a norma del d.lgs. 117/2017

## UNA GRANDE EREDITÀ

23 La scomparsa di Andrea Emiliani  
CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA DI ITALIA NOSTRA

## I SOCI

sono l'unica vera NOSTRA FORZA  
ASSOCIATI ad Italia Nostra per il 2019  
e diventa PROTAGONISTA  
delle nostre battaglie e campagne

vai su [www.italianostra.org](http://www.italianostra.org) e scopri come fare

# Italia Nostra si oppone al nuovo aeroporto di Peretola: No Aeroporto Sì Parco!

**MARIARITA SIGNORINI**

Presidente nazionale  
di Italia Nostra

**I**talia Nostra ha partecipato alla manifestazione del 30 marzo scorso a Firenze contro l'ampliamento dell'aeroporto di Peretola. Tanti sono i motivi che ci vedono contrari a questa grande opera, tra i più gravi ci sono senz'altro gli effetti dell'inquinamento prodotto dall'aumento dei voli, che si prevedono e che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) calcola sia di 15.000 voli in più all'anno. Col nuovo progetto, Toscana Aeroporti punta a un volo ogni 7 minuti dalle 6.00 alle 23.00, giorni festivi compresi, per arrivare a 4,5 milioni di passeggeri l'anno. Una crescita gigantesca del traffico aereo in una zona già fortemente impattata dall'aeroporto esistente e altre infrastrutture quali autostrade e superstrade, sia per l'inquinamento dell'aria, che per l'inquinamento acustico e che potrebbe addirittura aumentare in base alle richieste delle compagnie aeree. Italia Nostra è seriamente preoccupata anche per la salute dei cittadini. La Piana di Firenze è infatti un'area densamente popolata, con livelli di inquinamento atmosferico tra i più alti d'Italia, con conseguente peggioramento della qualità della vita di una vasta area del territorio attorno al Capoluogo.

Altrettanto grave sarebbe l'impatto di tale cementificazione sul Parco Agricolo della Piana, come già più volte sottolineato dall'Associazione. L'ampliamento della pista di quattrocento metri determina infatti l'interferenza con l'Ambito di salvaguardia 'A' specificamente destinato nel PIT alla realizzazione del Parco, sottraendo ben 200 ettari di terreni agricoli, dal momento che il sedime complessivo del nuovo aeroporto insisterebbe su 320 ettari contro i 120 ettari attuali. Inoltre subirebbero impatti anche alcune aree naturali protette e SIC, quali il Podere La Querciola, il Lago di Peretola e soprattutto l'Oasi di Focognano, zona umida di enorme interesse naturalistico e per la salvaguardia della biodiversità, che ne verrebbe

fortemente danneggiata, in barba a quanto prescritto dall'art. 7 della Disciplina dei beni paesaggistici contenuta nel PIT, che al punto 7.3 consente solo interventi che "garantiscono la conservazione dei valori ecosistemici paesaggistici".

Oltre tutto, il numero dei voli sopra Firenze, sulla cupola del Brunelleschi e sulla città storica, che ricordiamo è patrimonio Unesco, sarebbero senza dubbio incrementati. Sulla base di due studi - uno di Arpat e uno di Transtech - redatti per due differenti procedimenti amministrativi di VIA e di VAS si conferma infatti che una percentuale tra il 12% e il 16% di voli dovrebbero sorvolare il centro storico cittadino, altrimenti la futura capacità aeroportuale sarebbe penalizzata rispetto a quella attuale, e non si capirebbe, a questo punto, l'utilità di una nuova pista con un previsto differente orientamento. Infatti sulla base degli ultimi dati disponibili risultano già esserci circa 1000 dirottamenti l'anno, dei quali solo una parte è causata da forti venti, mentre il resto è dovuta a condizioni climatiche avverse, così frequenti nella Piana fiorentina: nebbia, forti precipitazioni e neve. La pista è stata dichiarata in effetti monodirezionale, senza il sorvolo di Firenze, ma purtroppo sappiamo che in condizioni avverse il pilota ha la discrezionalità di poter scegliere la soluzione più sicura e idonea per l'atterraggio dell'aereo.

Il Parco Agricolo della Piana è un progetto essenziale per il territorio, con funzioni mitigative importanti, mentre ora è abbandonato dopo 20 anni di progettazione e con molto denaro pubblico già speso in attesa di questa fantomatica nuova pista. Occorre ora proteggere la biodiversità e procedere alla piantumazione degli alberi già previsti e indispensabili a contrastare l'effetto serra e migliorare la qualità dell'aria. Il Parco della Piana, con la sua componente agricola, potrebbe generare oltretutto lavoro utile in economie sostenibili, a filiera corta e di prossimità. □

# Relazione sulle Attività della Sede Centrale nel 2018

Il 2018 è stato caratterizzato dalle elezioni interne, che ha dato all'Associazione un nuovo Consiglio Direttivo Nazionale e una nuova presidenza. Le attività della Sede Centrale sono state comunque numerose e hanno contraddistinto la vita associativa sia con la riproposizione di molteplici azioni sia con l'avvio di nuovi progetti ed interventi. Di seguito si traccia una breve sintesi dei più importanti impegni del 2018.

## Attività culturali e istituzionali

- Conferito a Ferrara il Premio Giornalistico di Italia Nostra dedicato a Giorgio Bassani a Sergio Rizzo, vicedirettore de *La Repubblica*. È stata conferita anche una menzione speciale a Luca Borzani, fondatore e direttore della rivista *La Città*.
- È stato sottoscritto un accordo di collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e presentato il protocollo d'intesa con l'Arma dei Carabinieri presso la Camera dei Deputati.
- Numerose sono state le audizioni presso gli organi del Governo e le Commissioni parlamentari, sia della Camera che del Senato. Costante è stata la presenza nelle rispettive regioni di rappresentanti di Italia Nostra nella discussione dei Piani paesistici regionali.
- Continua l'impegno interassociativo sui grandi temi legati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, come l'adesione alla campagna internazionale "Stop Glifosato" e sulla revisione della legge 394/91 sui Parchi e le Aree protette. Per le elezioni politiche del 2018 Italia Nostra ha presentato, insieme ad altre 23 Associazioni, delle proposte alle Coalizioni e ai Partiti impegnati nella campagna elettorale, dopo aver constatato che i vari politici hanno parlato molto poco di azioni concrete per la tutela e la valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali italiani.
- È stata firmata la lettera aperta al Governo inviata dal Forum Nazionale del Terzo Settore, con cui si chiede di accelerare i tempi per portare a compimento la riforma, emanando un primo decreto correttivo del Codice del Terzo settore per norme più certe e complete.
- Prosegue l'impegno di Italia Nostra contro le grandi opere e il consumo di suolo: da anni l'Associazione sostiene che l'unica grande opera utile e assolutamente indifferibile è la messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Adesione alla manifestazione "Giornata internazionale contro le grandi opere inutili" e la giornata "Per la difesa del Pianeta". Impegno contro l'uso della plastica, bandita dall'Unione Europea per il 2021.
- Continua l'impegno *per e con* le zone terremotate del centro Italia con un gruppo di lavoro nazionale per lo studio e sviluppo di iniziative a favore delle aree colpite e dei beni culturali in pericolo.
- Grande attenzione è stata data al monitoraggio del cosiddetto "Decreto Genova", in particolare netta è stata la presa di posizione contro il condono edilizio ad Ischia post terremoto, anche con la raccolta di quasi 67.000 firme su Change.org.
- Appello di Italia Nostra al Governo che cambi finalmente politica sulle rinnovabili. Continua l'azione di resistenza contro l'avanzamento delle pale eoliche che deturpano il paesaggio storico italiano.
- Italia Nostra, facendo parte dell'Alleanza Mondiale per i Paesaggi Terrazzati, ha contribuito a inserire i "Muri a secco" nella lista dei beni immateriali dichiarati Patrimonio dell'umanità a seguito della richiesta presentata da 8 Paesi europei (Italia, Croazia, Cipro, Francia, Grecia, Slovenia, Spagna e Svizzera). L'UNESCO ha riconosciuto il valore universale di una relazione fra l'uomo e la natura più armoniosa, basata sulla pietra e non sul cemento.
- Prosegue la campagna nazionale sulla "Lista Rossa" attraverso la quale l'Associazione raccoglie ogni giorno denunce e segnalazioni di beni culturali o paesaggi bisognosi di tutela, poco conosciuti o in pericolo, anche grazie a una app per tablet e smartphone. È stata lanciata inoltre una "Lista Verde", a difesa dei "monumenti verdi": i grandi alberi. Contro l'assalto alle alberature storiche in molte città italiane sono nati all'interno di varie sezioni dei gruppi di lavoro per intervenire contro i tagli inutili.

- La “Seconda Giornata Nazionale dei Beni Comuni” ha visto coinvolte oltre 50 sezioni di Italia Nostra impegnate nella campagna su tutto il territorio nazionale.
- È stata avviata la VI Campagna nazionale sui Paesaggi Sensibili quest’anno dedicata a “Paesaggi pianificati e partecipati”, con numerosi appuntamenti delle sezioni per sensibilizzare la cittadinanza sull’importanza della tutela del paesaggio.
- Continua l’impegno a favore della mobilità sostenibile e per le ferrovie dismesse, anche con il rinnovo fino al 2021 della Nuova Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO e la partecipazione al “Mese della Mobilità Dolce”.
- Sono stati organizzati vari incontri e numerosi convegni, tra cui presso la sede centrale la tavola rotonda su “SOS Mare Nostrum” sulla situazione dei nostri mari e l’assemblea cittadina sull’Area Centrale dei Fori Romani, con la produzione anche del documentario “Rovine” sulla figura e le azioni di Antonio Cederna; la presentazione al Castello Caetani a Sermoneta della nuova edizione del libro di Giorgio Bassani “Italia da Salvare” edito da Feltrinelli; conferenza stampa “Rigenerare i centri storici: tutela, sviluppo e sicurezza strutturale” alla Camera dei Deputati e dichiarazione in difesa dei 6000 Borghi d’Italia a rischio di spopolamento e abbandono.
- Il Settore Educazione al Patrimonio Culturale prosegue la sua attività, in particolare per il progetto nazionale “Le Pietre e i Cittadini” con corsi per docenti e concorsi scolastici in attuazione del protocollo d’intesa con il MIUR e il MiBAC. Dalla collaborazione con la Treccani, sono arrivate a sei le pubblicazioni degli e-book, oggetto della collana di strumenti educativi “Le lampade di Aladino”.
- Si è chiuso il progetto “INformazione INnovazione. Le nuove tecnologie applicate ai beni culturali”, finanziato dal Ministero del Lavoro Direzione Generale per il Terzo Settore e l’Impresa Sociale con legge 383/2000.
- La Biblioteca di Italia Nostra dedicata ad uno dei suoi più illustri fondatori, Umberto Zanotti Bianco, continua ad arricchirsi di volumi e l’inserimento nel Sistema Bibliotecario Nazionale – SBN ha superato largamente gli 8000 volumi, aumentando la sua capacità di servizio ad un pubblico costituito di studenti, ricercatori e studiosi.

#### **Attività in difesa del patrimonio culturale storico ambientale e paesaggistico**

- Continuano le battaglie e gli impegni a difesa di ambiente e paesaggio, come per la conservazione della Laguna di Venezia, delle Apuane e del Parco di Portofino, per la salvaguardia e valorizzazione del Porto Vecchio di Trieste, contro l’eolico offshore e l’abusivismo che imperversa lungo le nostre coste, per la tutela dei Parchi e delle aree naturali protette.
- Contributo di Italia Nostra per la tutela del patrimonio di monumenti e memoria della Grande Guerra, ad un secolo dalla fine del primo conflitto mondiale del XX secolo.
- Prosegue il progetto di Italia Nostra e UnipolSai per la rinascita dei Bagni di Petriolo, ora entrato nella fase dei restauri, con edizione di un volume dedicato e presentazione in conferenza stampa.
- Continua l’attività di promozione dell’Eremo di Santo Spirito a Majella, dell’Eremo di San Bartolomeo e della Grangia sul piano storico-artistico, culturale, turistico e socio-economico.
- Con orgoglio l’Associazione rivendica l’esperienza di Boscoincittà quale primo esempio in Italia di forestazione urbana, azione oggi importantissima nella mitigazione dei cambiamenti climatici.
- Numerosi gli interventi in difesa dei villini storici di Roma a rischio demolizione, ripresa la mobilitazione contro il Piano Casa e i Piani di Rigenerazione Urbana che permettono tali operazioni distruttive. Grande impegno profuso in azioni e denuncia contro l’edificazione nella piana alluvionale del Tevere di Tor di Valle del business park comprendente il nuovo “Stadio della Roma”. Interventi a Genova sulla questione “ponte Morandi” e contro l’allargamento della strada nel Parco di Portofino; denuncia dell’ampliamento dell’ospedale Bambino Gesù posto ai margini delle dune di Palidoro nella riserva statale del Litorale Romano; azioni contro le demolizioni all’interno del Centro storico di Catanzaro; interventi contro la trasformazione di un campeggio di lusso nel mare della Liguria.

#### **Attività di Comunicazione interna e esterna**

- Sono stati lanciati 72 comunicati stampa nazionali. Le uscite sui media sono state rispettivamente, radio 104 (1%), TV 250 (2%), quotidiani tradizionali 6371 (37%) e web 9909 (61%).

Totali articoli stampa usciti sono stati 16.300. Le città che hanno ottenuto maggiore attenzione sono state quelle di Venezia, Roma, Milano ma anche le nostre battaglie sui Parchi hanno avuto una buona eco sulla stampa. Le Campagne nazionali sono state due, a maggio la Giornata Nazionale dei Beni Comuni e a ottobre Paesaggi Sensibili. La Lista Rossa continua a essere la principale campagna nazionale per risultati sulla stampa. Particolare attenzione hanno avuto le nostre denunce sugli “Ecomostri di Stato” nelle Piazze storiche italiane, sul dissesto idrogeologico dopo gli eventi calamitosi dell’autunno 2018 e contro il Decreto Genova e l’abusivismo di Ischia. L’evento che ha avuto la maggiore copertura mediatica in un giorno è stata la morte di Carlo Ripa di Meana.

- Aggiornamento quotidiano del sito web da parte del personale di ruolo della Sede Centrale, con redazione e pubblicazione di notizie, elaborazione di immagini fotografiche e video. Pubblicazione giornaliera di post e condivisioni sui social network (facebook e twitter) e redazione e invio della newsletter a 17.010 indirizzi. Alcuni dati degli strumenti di comunicazione nazionale: sito web - media accessi giornalieri 1200 utenti unici, media accessi annuali 338.759 (nel 2017 erano 313.675) utenti unici; facebook - 10.337 like (i seguaci sono invece 11.071); twitter - 3452 follower; Instagram - 1375 follower.
- Il Bollettino dell’Associazione è arrivato a pubblicare il suo numero 500, celebrato con un numero “doppio” dedicato ai Musei; altri approfondimenti sul progetto dell’Associazione in atto a Bagni di Petriolo, i monumenti della Grande Guerra e il consumo di suolo.

#### **Attività di gestione e sviluppo**

- Sviluppo di varie campagne: campagna soci e per la sottoscrizione del 5x1000, campagna presso le Sezioni per incrementare i lasciti e le donazioni e campagna soci di Natale.
- Serie di progetti presentati al MiBAC nell’ambito dell’erogazione del 5x1000 della Direzione Generale per la valorizzazione del Patrimonio Culturale: attività di educazione e formazione “Le pietre e i cittadini”; attività finalizzata alla ricerca/studio sulle gestioni di beni in affidamento; campagne nazionali; attività convegnistica ed editoriale; azioni di tutela e difesa del patrimonio naturale, artistico e paesaggistico della nazione.
- Presentato il primo progetto al Ministro del Lavoro, Direzione Generale per il Terzo Settore, come Ente di Terzo Settore (ETS) su “progetti di interesse generale da finanziare con il fondo nazionale previsto dall’articolo 72 del nuovo Codice del Terzo settore”. La novità è sugli obiettivi, con progetti da finanziare strettamente connessi all’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Ulteriore novità introdotta è la possibilità data ai promotori dei progetti di valutare l’efficacia degli interventi realizzati utilizzando uno o più degli indicatori di benessere individuati dall’Istat nel Rapporto Bes 2017.
- Convenzioni attivate a favore dei Soci: continua la proposizione della stipula di convenzioni per sconti e agevolazioni riservate a tutti i soci a mostre, musei, teatri e tanto altro, su tutto il territorio nazionale.
- Gli uffici della Sede Centrale hanno, come di consueto, svolto intensa attività di supporto a Sezioni, ai Consigli Regionali e agli Organi dell’Associazione.

**La sintesi delle Attività svolte nel 2018 dalle Sezioni e dai Consigli Regionali di Italia Nostra sono consultabili sul sito nazionale [www.italianostra.org](http://www.italianostra.org) nelle pagine relative**

## **Il Settore Educazione al Patrimonio Culturale nel 2018**

Il **Progetto educativo nazionale “Le pietre e i cittadini”** ha lo scopo di entrare direttamente in contatto con il mondo della scuola attraverso una proposta qualificata di alta formazione, disseminata su tutto il territorio nazionale, e attraverso il Concorso Scolastico Nazionale.

Le azioni principali del Settore Educazione sono così individuate:

- fornire strumenti educativi ai referenti locali ed ai docenti;
- favorire la consapevolezza del Patrimonio materiale e immateriale nei giovani studenti;
- prestare attenzione alle innovazioni sia nel settore normativo che in quello tecnologico e a trasferirle sul piano educativo e formativo;
- rendere i corsi di formazione quanto più possibile qualificati, attenti ai bisogni dei docenti, innovativi rispetto alle metodologie didattiche in maniera particolare a quelle legate al nuovo Piano Nazionale Scuola Digitale; coordinare e supportare tutte le azioni educative delle sezioni.

A seguito dei risultati discesi dalle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico (6/10/2018) e dal VI Corso di Formazione Nazionale, per l'anno scolastico 2018-2019 il Settore ha definito una proposta rivolta agli insegnanti e ai giovani studenti che si struttura intorno al seguente concetto: *Educare alla "cura" del Patrimonio: strumenti per condividere e proteggere.*

Tutte le azioni progettate intendono contribuire a diffondere tra i giovani e i giovanissimi, attraverso i loro docenti, la conoscenza e il "godimento" del patrimonio culturale del Paese, come fattore di legame sociale e di promozione del progresso umano e di recuperare quegli aspetti della cultura immateriale portatori di identità.

Pertanto le tematiche del VI Corso per i referenti del Settore, tenutosi dal 16 al 18 marzo 2018 a Roma, presso la sede nazionale e nella sede dell'Istituto dell'Enciclopedia Treccani, sono state:

- cultura immateriale;
- fragilità delle aree interne;
- tecnologie per la creatività.

Il comune denominatore di questi temi è stato individuato nei concetti di accessibilità e sostenibilità.

*La scelta di trattare la cultura immateriale e di considerarne gli aspetti di rischio legati alla sua conservazione, di includere un approfondimento su quelle aree del nostro paesaggio in condizioni di rischio e di degrado, ha costituito un passaggio fondamentale della nostra formazione.*

La struttura del Corso ha previsto una formazione frontale, tenuta da esperti, per ciascuno dei temi proposti e spazi di riflessione e condivisione per la costruzione di nuovi percorsi di apprendimento, per promuovere azioni educative inclusive, interdisciplinari e accessibili.

Nella riunione del 7 ottobre 2018, si sono poi definite le sezioni disponibili ad attivare i **corsi locali** per l'anno scolastico 2018-2019 e si è precisato il ruolo di *coordinamento del settore nazionale*.

Pertanto i Corsi territoriali hanno elaborato una proposta formativa così sintetizzata:

*"Educare alla cura del patrimonio: strumenti per condividere e proteggere" – paesaggi interni, tecnologie per la creatività, cultura immateriale*

I Corsi decentrati di formazione 2018-2019 sono stati 12. I docenti coinvolti sono stati 210. Di seguito l'elenco:

- Sezione di Augusta - *Augusta e la metamorfosi del suo paesaggio;*
- Sezione di Cagliari - *Il viaggio tra cultura e sostenibilità - Educazione Ambiente sostenibile;*
- Sezione di Campobasso - *Strumenti e competenze per la conoscenza e la tutela attiva del Patrimonio Culturale;*
- Sezione di Castiglione del Lago - *Prendo la parola per contare;*
- Sezione di L'Aquila - *Educare al patrimonio culturale diffuso in aree ad alta fragilità;*
- Sezione di Sinis Cabras-Oristano - *Patrimonio a rischio. Scuola attiva;*
- Sezione di Padova - *Scoperta, gestione e conservazione dei paesaggi terrazzati;*
- Sezione di Palermo - *Viaggiatori e pellegrini portatori di cultura. Il patrimonio "minore" come fattore di identità e di sviluppo locale;*
- Sezione Reggio Calabria - *Paesaggi di contatto: mescolanze culturali;*
- Sezione di Roma - *Uomo e natura: patrimonio culturale a rischio (Corso online);*
- Sezione di Salento Ovest - *Castelli e torri di avvistamento nel Salento.*

Tutta la nostra formazione è riconosciuta dal MIUR attraverso la **piattaforma digitale S.O.F.I.A.** - Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti. Il **Concorso Scolastico Nazionale**, destinato a tutte le scuole di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 2017-2018, ha visto un coinvolgimento di 60 Istituti e di circa 100 classi. Gli ambiti concorsuali sono stati i seguenti:

- 1) Il paesaggio raccontato dai ragazzi;
- 2) Viaggio tra cultura e sostenibilità;
- 3) Agire bene per Ben-essere.

Le attività concorsuali del Progetto nazionale “Le pietre e i cittadini” 2017-2018 si sono concluse il 28 maggio 2018 a Roma con la cerimonia di premiazione presso la sede dell’Istituto della Enciclopedia Treccani delle 10 scuole vincitrici del concorso scolastico previsto nel *Progetto nazionale di educazione al patrimonio culturale e paesaggistico* “Scuola, cittadinanza, sostenibilità”, insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica quale suo premio di rappresentanza.

### **Patti istituzionali e convenzioni**

Rafforzando le attività di partenariato con istituzioni pubbliche, enti e associazioni sono stati sottoscritti ex novo o rinnovati:

- il Protocollo d’Intesa **MIUR** – Direzione Gen. dello Studente (marzo 2019) per “*Promuovere la consapevolezza del territorio e del patrimonio culturale ad esso afferente*”;
- il Protocollo d’Intesa **MIBAC** – Direzione Gen. Educazione e Ricerca (marzo 2019) per “*Educare ai beni culturali e paesaggistici*”;
- il Protocollo d’Intesa **MIUR** – Direzione Gen. per gli Ordinamenti scolastici (marzo 2019) per “*Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro*”;
- Convenzione con **MediaGEO**, soc. coop. (aprile 2019) per la “*Diffusione della conoscenza e l’utilizzo delle nuove tecnologie per il beni culturali ed il territorio*”;
- Convenzione con l’**Alleanza Mondiale dei paesaggi terrazzati - sezione Italia** (dicembre 2018);
- Convenzione con **DiCulther** (settembre 2018) “*Per la costruzione delle competenze digitali*”.

### **Attività editoriali**

Pubblicati 2 nuovi libri digitali della collana “Aladino”, in collaborazione con l’Istituto della Enciclopedia Italiana – Treccani: “Gesti, arte, storia. Le mani parlanti” di Anna Finocchi e “Energia, ambiente, società. Risorse energetiche e comunità umane” di Agnese Visconti.

### **Altre attività del Settore**

Progetto “**INformazione INnovazione. Le nuove tecnologie applicate ai Beni culturali**”. Tale progetto si è realizzato grazie alla vincita di un bando emanato dal Ministero del Lavoro e ha avuto un’articolazione ricca e complessa che ha messo insieme formazioni frontali, attività seminariali, momenti di operatività laboratoriali. I frequentanti sono stati 45 tra referenti del Settore, delegati dalle Sezioni e giovani sotto i 35 anni di età.

Le fasi sono state le seguenti:

17-19 ottobre 2017

23-24 febbraio 2018

14-15 luglio 2018

Tutte le attività si sono svolte nella Sede Nazionale e presso il Parco dell’Appia Antica. Il progetto si concluderà con una **pubblicazione**, interamente dedicata alla storia dell’educazione al Patrimonio in Italia e in Europa, con particolare riferimento alla **storia di Italia Nostra**, che già a partire dagli anni ‘60 ha ricoperto un ruolo primario nello sviluppo dell’Educazione al patrimonio.

### **Attività di coordinamento della Sede Nazionale**

- 1) Relazione con i C.R. e le Sezioni

Tutte le regioni hanno nominato un referente regionale per il Settore Educazione al Patrimonio e oggi sono 90 i referenti di sezione, costantemente in aumento.

- 2) Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro

In attuazione del protocollo con il MIUR e per dare un supporto tecnico e metodologico alle sezioni interessate è stata elaborata ed inviata a tutte le Sezioni una scheda contenente le indicazioni metodologiche per l’attuazione dei **Percorsi per l’Alternanza scuola/lavoro** e sul ruolo che Italia Nostra può sostenere come ente formatore e facilitatore:

- per potenziare le conoscenze del patrimonio culturale e paesaggistico, materiale e immateriale,
- per sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della

- legalità, della sostenibilità ambientale e alla salvaguardia dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali,
  - per orientare i percorsi formativi sulla base della vocazione culturale, sociale e produttiva di ciascun territorio,
  - per l'orientamento alle professioni del settore artistico, ambientale, turistico,
  - per la costituzione di reti territoriali tra scuola, associazionismo, enti pubblici e privati a favore dell'educazione al patrimonio culturale.
- 3) PON dedicati al patrimonio culturale nei quali Italia Nostra compare negli Accordi di Rete con gli Istituti scolastici e con altre associazioni presenti sul territorio  
Tali PON sono tuttora in corso di avvio e monitoraggio.
- 4) Tirocini formativi presso la Sede Nazionale
- Con Università "Sapienza", Facoltà di Antropologia: 2 studenti
  - Con l'Ente di formazione "Magica": 3 studenti per post-laurea

Sintesi dal documento di Maria Rosaria Iacono, *Consigliere nazionale Referente Settore EDU*,  
e Patrizia Di Mambro, *Coordinatrice del Settore EDU*

## La biblioteca "Umberto Zanotti Bianco" nel 2018

Con il contributo annuo della Direzione Generale Beni Librari del MiBAC, si continua a garantire la manutenzione ordinaria della Biblioteca nazionale di Italia Nostra con un progetto di spoglio e catalogazione. La Biblioteca è inserita nel Sistema Bibliotecario Nazionale SBN (Polo Bibliotecario RML, legato alla Biblioteca Alessandrina), codice identificativo nell'Anagrafe ICCU: RML 51, codice ISIL RMO254.

L'orario di apertura al pubblico è da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 17:30. La media mensile di accessi è di 5/10 unità, numerosi i contatti anche via e-mail e da altre biblioteche per gli interscambi che si cerca di soddisfare principalmente tramite la scansione delle parti di pubblicazione richieste. Il prestito, come da regolamento interno, è di 30 giorni rinnovabile per altri 30. Tali caratteristiche vanno dichiarate al MiBAC in un report annuale, insieme alla relazione del lavoro svolto dalla bibliotecaria, pena l'esclusione dal finanziamento.

Nel 2018 si è provveduto alla catalogazione in SBN di 107 nuovi volumi e dei numeri dell'ultimo anno del Bollettino, collana aperta che raccoglie la rivista organo di informazione di Italia Nostra.

In aggiunta al lavoro di catalogazione in SBN è stata avviata:

- la catalogazione di 1/3 dell'archivio fotografico presente presso l'Associazione su scheda elaborata dal nostro gruppo archivistico;
- la sistematizzazione e conclusione della catalogazione della "letteratura grigia" presente nei nostri archivi.

Nel suo insieme la Biblioteca ha la seguente consistenza:

- sono presenti oltre 8500 volumi (inseriti in SBN al 31.12.2018), tra cui anche libri rari;
- ci sono tutti i Bollettini, divisi per anni, che vanno dal 1957 ad oggi, e per i quali si è concluso il lungo lavoro di indicizzazione di tutti i titoli sull'Opac SBN;
- molto importante è la raccolta di letteratura grigia, con documenti, relazioni e dossier redatti dal Nazionale e dalle Sezioni;
- materiale audiovisivo (in via di catalogazione) con presenza di film super8, VHS, diapositive e 4187 fotografie cartacee che rappresentano l'archivio storico dell'Associazione (il materiale va dal 1960 al 1980); nonché materiale fotografico digitale delle campagne degli ultimi anni (es. Paesaggi Sensibili, Lista Rossa, Fantasmi di cemento, dossier fotografico di: Roma, Venezia, Napoli, Siena, L'Aquila) da quantificare intorno alle 3.000 foto; circa 500 foto digitali conservate nell'hard disk/archivio del Bollettino.

# L'Ufficio Legale nel 2018

In continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, nel corso dell'anno 2018 l'azione legale di Italia Nostra è stata improntata al perseguimento delle finalità statutarie di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. Nelle azioni legali hanno avuto un ruolo prevalente le questioni urbanistico-edilizie relative all'approvazione di strumenti di pianificazione, accordi di programma, progetti in variante e la contestazione di abusi edilizi in zone di pregio naturalistico o su beni immobili assoggettati a tutela, quali la Piazza d'Arme di Siracusa, la costa di Porto Badisco, l'Ippodromo di Tor di Valle, il Galoppatoio e Trotto di S. Siro, l'area del Linfano posta alle pendici del monte Brione, in prossimità del Lago di Garda, il "Palazzo delle poste" di Vicenza. Sotto il profilo dell'impatto sul paesaggio, si segnalano anche i ricorsi avverso la pianificazione e l'apertura di nuove cave, con particolare riferimento alla provincia di Cremona e al Geosito di "Pianalto pleistocenico", la realizzazione di infrastrutture sciistiche all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio, nonché le autorizzazioni ambientali (VIA e AIA) per la realizzazione o l'ampliamento di impianti di trattamento dei rifiuti.

Tale attività è stata svolta in sede stragiudiziale mediante la presentazione di esposti, denunce, diffide, segnalazioni e istanze di tutela rivolte alle amministrazioni competenti, e in sede giudiziale attraverso ricorsi dinanzi al giudice amministrativo, costituzioni in giudizio o atti di intervento nei procedimenti già avviati, e costituzioni di parte civile nei processi penali per reati lato sensu ambientali. A tal fine l'Ufficio Legale ha svolto attività di supporto, consulenza e assistenza nella stesura degli atti e nella valutazione preventiva degli atti giudiziari trasmessi dai legali incaricati.

## **Attività di consulenza**

L'Ufficio Legale ha esercitato una continua attività di consulenza in favore degli uffici della Sede nazionale, delle Sezioni e dei Consigli regionali. In particolare, ha fornito pareri scritti e orali su casi e questioni attinenti alle singole azioni legali, nonché al funzionamento e ai compiti degli organi statutarî dell'Associazione. Ha, inoltre, verificato e predisposto contratti, convenzioni, protocolli di intesa, fornito ausilio per la predisposizione di progetti e per la presentazione di esposti, denunce, diffide, segnalazioni, appelli, richieste di accesso agli atti e di partecipazione al procedimento amministrativo, osservazioni nell'ambito delle conferenze di servizi, istanze per il riconoscimento e la tutela di siti UNESCO e Rete2000. Quanto sopra ha richiesto una continua attività di raccordo tra i legali incaricati, i rappresentanti delle Sezioni locali e dei Consigli regionali e la Sede centrale.

L'Ufficio Legale ha inoltre prestato attività di supporto e consulenza nell'interpretazione e corretta applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari, con particolare riferimento ai rapporti tra le articolazioni territoriali dell'Associazione e la Sede centrale e nell'ambito della Commissione istituita per la verifica degli adempimenti e delle modifiche statutarie necessarie per la trasformazione in ETS.

È stata altresì svolta attività di ricerca e aggiornamento in ambito legislativo e giurisprudenziale, predisponendo relazioni e commenti su testi normativi, pronunce di merito e legittimità.

## **Contenzioso giudiziale**

Nel caso di pratiche affidate ad avvocati esterni, l'Ufficio Legale ha valutato preventivamente ogni richiesta di intervento legale avanzata dalle Sezioni e dai Consigli regionali, fornendo alla Presidenza ogni elemento utile per una completa cognizione delle questioni di fatto e di diritto oggetto del contendere al fine del rilascio della procura e confrontandosi con i legali incaricati per dirimere eventuali criticità nella stesura definitiva degli atti processuali.

Per ogni pratica, l'istruttoria degli atti e documenti trasmessi è stata riassunta in apposite schede di sintesi, inserite nei relativi fascicoli conservati presso la Sede centrale, nelle quali sono riportate anche valutazioni in merito all'opportunità della proposizione del giudizio, all'emblematicità e alla rilevanza della questione trattata.

# Bilancio del 2018

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

### A) CREDITI V/SOCI PER VERS.TO QUOTE

**Totale** € **6.285,52**

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I - IMMOBILIZZ. IMMATERIALI

4) concessioni, licenze, marchi € 37.005,18

7) altre € 229.625,41

**Totale** € **266.630,59**

#### II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) terreni e fabbricati € 12.912.511,10

2) impianti e attrezzature € 274.235,79

3) altri beni € 151.339,11

4) immobilizz. in corso e acconti

**Totale** € **13.338.086,00**

#### III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) partecipazioni 121,00

2) crediti esigibili oltre eserc. successivo 55.614,04

3) altri titoli € 990.779,27

**Totale** € **1.046.514,31**

**Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)** € **14.651.230,90**

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I - RIMANENZE

**Totale** -

#### II - CREDITI

1) verso clienti

esigibili oltre eserc. successivo  
entro eserc. successivo € 206.212,04

2) verso altri

esigibili oltre eserc. successivo  
entro eserc. successivo € 826.666,83

**Totale** € **1.032.878,87**

#### III - ATTIVITÀ FINANZ. NON IMMOBILIZZ.

**Totale** -

#### IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1) depositi bancari e postali € 1.542.414,35

3) denaro e valori in cassa € 71.868,79

**Totale** € **1.614.283,14**

**Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)** € **2.647.162,01**

**D) RATEI E RISCONTI** € **659.362,33**

**TOTALE ATTIVO** € **17.964.040,76**

**DISAVANZO D'ESERCIZIO** € **479.662,15**

**TOTALE A PAREGGIO** € **18.443.702,91**

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

### A) PATRIMONIO NETTO

#### I - PATRIMONIO LIBERO

2) risultato gestionale exerc. precedenti € 9.525.622,85

3) patrimonio netto € 3.304.517,29

4) riserve indisponibili € 3.929.654,39

#### II - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE

#### III - PATRIMONIO VINCOLATO

1) fondi vincolati destinati da terzi -

2) fondi vincolati per dec. degli organi ist. € 150.179,07

**Totale** € **16.909.973,60**

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obb. sim. 182.268,11

2) altri 35.499,29

3) fondi specifici per realizz. progetti € 35.499,29

**Totale** € **217.767,40**

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP.** € **468.733,17**

### D) DEBITI

2) debiti verso banche -

3) debiti verso altri finanziatori

esigibili entro esercizio successivo

esigibili oltre esercizio successivo

4) acconti

esigibili entro esercizio successivo -

esigibili oltre esercizio successivo

5) debiti verso fornitori

esigibili entro esercizio successivo € 177.855,00

esigibili oltre esercizio successivo

6) debiti tributari

esigibili entro esercizio successivo € 67.868,01

esigibili oltre esercizio successivo

7) debiti verso istituti previdenza e sic.

esigibili entro esercizio successivo € 88.217,11

esigibili oltre esercizio successivo

8) altri debiti

esigibili entro esercizio successivo € 316.601,63

esigibili oltre esercizio successivo

**Totale** € **650.541,75**

**E) RATEI E RISCONTI** € **196.686,99**

**TOTALE PASSIVO** € **18.443.702,91**

**AVANZO D'ESERCIZIO** -

**TOTALE A PAREGGIO** € **18.443.702,91**

**RENDICONTO GESTIONALE****ONERI****1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE**

1.1. materie prime	
1.2. servizi	€ 593.937,11
1.3. godimento beni di terzi	€ 9.553,10
1.4. personale e collaborazioni	€ 933.976,72
1.5. ammortamenti	€ 234.917,05
1.6. oneri diversi di gestione	€ 154.861,24
Oneri per progetti assoc./pubblic./convegna/ ecc.	€ 204.513,25
Oneri per corsi di formazione e seminari	€ 28.301,56
<b>Totale Oneri da attività tipiche</b>	<b>€ 2.160.060,03</b>

**2) ONERI PROM.E DI RACC.FONDI**

2.1. raccolta fondi 1	
2.2. raccolta fondi 2	
2.3. attività ordinaria di promozione	€ 26.960,57
<b>Totale Oneri promozionali</b>	<b>€ 26.960,57</b>

**3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIA**

3.1. materie prime	
3.2. servizi	€ 508.193,84
3.3. godimento beni di terzi	
3.4. personale	
3.5. ammortamenti	
3.6. oneri diversi di gestione	
<b>Totale Oneri da attività accessorie</b>	<b>€ 508.193,84</b>

**4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI**

4.1. interessi pass. banc. e postali	€ 1.300,24
4.2. altri	
4.3. da patrimonio edilizio	
4.4. da altri beni patrimoniali	€ 6.049,61
<b>Totale Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>€ 7.349,85</b>

**5) ONERI STRAORDINARI**

5.1. da attività finanziaria	
5.2. da attività immobiliare	
5.3. da altre attività	€ 132.686,15
<b>Totale Oneri straordinari</b>	<b>€ 132.686,15</b>

**6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

6.1. materie prime	
6.2. servizi	€ 226.263,69
6.3. godimento beni di terzi	€ 95.252,00
6.4. personale e collaborazioni	€ 232.202,99
6.5. ammortamenti	€ 14.586,87
6.6. oneri diversi di gestione	€ 190.397,51
<b>Totale Oneri di supporto generale</b>	<b>€ 758.703,06</b>

**7) ALTRI ONERI**

-

<b>TOTALE ONERI</b>	<b>€ 3.593.953,50</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE POSITIVO</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 3.593.953,50</b>

**PROVENTI****1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE**

1.1. da contributi su progetti	€ 1.262.965,90
1.2. contributi pubblici	€ 177.957,92
1.3. contributi privati	€ 95.661,44
1.4. erogazioni liberali	€ 133.014,85
1.5. da associati	€ 310.973,20
1.6. altri proventi	€ 24.149,81
1.7. proventi da progetti e pubblic.	€ 368.873,48
<b>Totale Proventi da attività tipiche</b>	<b>€ 2.373.596,60</b>

**2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI**

2.1. raccolta fondi 1	
2.2. raccolta fondi 2	
2.3. altri	€ 16.824,32
<b>Totale Proventi da raccolta fondi</b>	<b>€ 16.824,32</b>

**3) PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE**

3.1. da contributi su progetti	
3.2. contributi pubblici	
3.3. contributi privati	
3.4. da associati	
3.5. altri proventi	€ 589.186,46
<b>Totale proventi da attività accessorie</b>	<b>€ 589.186,46</b>

**4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIM.**

4.1. da depositi bancari e post.	€ 7.171,60
4.2. da altre attività	
4.3. da patrimonio edilizio	
4.4. da altri beni patrimoniali	€ 8.127,14
<b>Totale proventi finanziari e patrim.</b>	<b>€ 15.298,74</b>

**5) PROVENTI STRAORDINARI**

5.1. da attività finanziaria	
5.2. da attività immobiliare	
5.3. da altre attività	€ 119.385,23
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 119.385,23</b>

**6) ALTRI PROVENTI STRAORD.**

-

**7) ALTRI PROVENTI**

-

<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>€ 3.114.291,35</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO</b>	<b>€ 479.662,15</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 3.593.953,50</b>

# Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di aprile, i revisori dei conti dell'associazione Italia Nostra onlus Virginia Ambruosi, Nicola Scalzini e Francesco Cantillo, dopo consultazione in via telematica, formulano la presente relazione al Bilancio Aggregato Nazionale chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame:

- il Bilancio Nazionale aggregato che risulta composto dai bilanci consuntivi 2018, **inviati da n. 162 sezioni su 199** sezioni e da n. 16 CR su n. 16 CR;
- il Bilancio consuntivo della Sede Centrale dell'Associazione corredata di nota integrativa.

Il Collegio dei Revisori premette che:

- ha esaminato il progetto di bilancio dell'Associazione al 31 dicembre 2018 redatto dal Consiglio Direttivo ai sensi di legge;
- il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile;
- si specifica che il bilancio dell'ente, classificato tra gli "enti non commerciali", si fonda innanzitutto sull'assunzione della continuità dell'attività istituzionale e sul principio della competenza economica, come richiesto dal *Principio Contabile n. 1 per gli Enti Non Profit* emanato dall'*Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale* in collaborazione con il *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili* e con l'*Organismo Italiano di Contabilità*;
- il Bilancio Nazionale Aggregato 2018 è redatto secondo gli schemi previsti civilisticamente e contabilmente ed in particolare risulta redatto dalla situazione Economica-finanziaria, suddivisa in Stato Patrimoniale,

Rendiconto Gestionale a Oneri e Proventi;

- codesto collegio ha vigilato sulla conformità dell'operato dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione;
- per l'espletamento dell'incarico i Revisori hanno partecipato, singolarmente o collegialmente, alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale, che si sono svolte, con regolari convocazioni, durante l'esercizio;
- è stato svolto un controllo sul bilancio semestrale con l'espletamento da parte dei sindaci Ambruosi e Cantillo di attività di verifica presso la sede nazionale.

Tutto quanto premesso, dall'analisi dei conti esposti nel Bilancio Aggregato Nazionale 2018 il Collegio rileva:

- un disavanzo complessivo pari ad euro 479.662,15, dato aumentato rispetto all'anno 2017;
- una diminuzione delle passività a breve termine rispetto al dato relativo al 31.12.2017;
- una diminuzione dell'attivo circolante rispetto al dato relativo al 31.12.2017;
- un permanere di un'elevata consistenza dei crediti proveniente da anni precedenti;
- una diminuzione delle spese di servizi per oneri da attività accessorie, per un totale di euro 508.193,84 a fronte di euro 769.146,13 del 2017. Una diminuzione delle spese degli oneri servizi/beni di terzi/ diversi di gestione, per un totale di euro 1.503.079,46 a fronte di euro 1.685.079,43 del 2017;
- un aumento dei costi del personale e collaboratori pari ad euro 933.976,72 rispetto al 2017 pari ad euro 775.204,83;
- un aumento degli oneri per progetti assoc/public/convegn/ pari ad euro 204.513,25 rispetto al 2017 pari ad euro 61.061,97;
- una sensibile diminuzione dei proventi da parte dei privati pari ad euro 95.661,44 a fronte di euro 581.122,94 del 2017;

- una diminuzione dei Proventi da Progetti e pubblici pari ad euro 368.873,48 rispetto al 2017 di euro 210.881,33;
- che l'Associazione è una struttura unitaria, seppur articolata in Sezioni e Consigli Regionali. Allo stato attuale, senza nessuna modificazione dello Statuto, solo la Sede Centrale, nella persona del suo Presidente, ha la rappresentanza legale di essa. Di conseguenza è opportuno un controllo su di esse per evitare di esporre l'Associazione ad eventuali ricorsi;
- in merito al "Fondo Monti" o "Lascito Folli" codesto collegio rileva l'esistenza di un estratto conto intestato "Italia Nostra onlus - Fondo Monti" il cui saldo è inserito nel Bilancio della Sede Nazionale. Pur rilevando i progressi in termini di trasparenza nell'informazione data, si evidenzia la movimentazione dello stesso per il pagamento di deleghe F24, di MAV. Si ribadisce la necessità di un bilancio a sé stante, per meglio identificare le spese di restauro sostenute, così come evidenziato dal legato testamentario, e che sarebbe opportuno redigere ed inserire nell'aggregato Nazionale;
- in relazione all'iter con il quale recepire la c.d. "Riforma del Terzo Settore", il Collegio rileva che il Consiglio Direttivo Nazionale ha nominato una commissione per apportare le modifiche statutarie, ma a tutt'oggi non ha ancora provveduto a predisporre una bozza da sottoporre al Consiglio stesso;
- che di tutte le raccomandazioni, fatte nell'anno in corso e negli anni pregressi, sono state recepite solo in parte dal Consiglio Nazionale e che non sempre ha adottato quella trasparenza e quel rigore che sarebbero stati necessari.

In conclusione il Collegio dei Revisori stante:

- l'assenza di n. 37 bilanci di sezione;
- la scarsa trasparenza della gestione delle somme percepite e delle relative spese documentali della gestione del Fondo Monti nonché Lascito Folli;
- la carenza dei sistemi di controllo interni sulle sezioni e CR,

esprime, a maggioranza, parere **sfavorevole**, nella persona del Presidente dott. ssa Virginia Ambruosi e del componente dott. Francesco Cantillo, all'approvazione del bilancio Nazionale Aggregato chiuso al 31.12.2018, poiché

carente dei dati e documentazione puntualmente richiesti.

Il revisore dott. Nicola Scalzini dichiara "*Condivido le osservazioni al bilancio fatte dai colleghi. Esse tuttavia non appaiono tali da orientare negativamente il parere che viene formulato sul bilancio nel suo complesso. Peraltro trovo che si stia facendo uno sforzo - che non ha precedenti - nella raccolta dei dati delle sezioni e che permette di avere una situazione veritiera delle poste di bilancio. Credo che resti da proseguire sulla strada della rilevazione totale dei bilanci ancorché, come sopra osservato, le sezioni mancanti abbiano un peso del tutto marginale*". Con tali motivazioni esprime un parere favorevole al bilancio 2018.

Relazione a firma di

Dott. ssa Virginia Ambruosi (Presidente)

Dott. Nicola Scalzini (componente)

Dott. Francesco Cantillo (componente)

# Adeguamento dello Statuto a norma del d.lgs. 117/2017

*Si pubblica il testo del nuovo Statuto approvato dalla Commissione e portato in votazione all'Assemblea dei Soci.*

## **Art. 1**

L'Associazione Italia Nostra, costituita il 29 ottobre 1955, e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica Nr. 1111 del 22 agosto 1958, ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione. Italia Nostra, associazione di promozione sociale, è ente del Terzo settore, ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, non ha scopo di lucro, ha carattere di volontariato e durata illimitata.

## **Art. 2**

L'Associazione ha sede in Roma, si articola in Sezioni con almeno 15 Soci e in Consigli regionali. Può istituire Uffici di corrispondenza e rappresentanza all'estero.

## **Art. 3**

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, delle attività di interesse generale di cui alle lettere d), e), f), g), i), k) e z) dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017, ovvero:

- 1) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.;
  - 2) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
  - 3) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e s. m., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
  - 4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 sopra richiamato;
  - 5) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
  - 6) formazione universitaria e post-universitaria;
  - 7) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.
- A titolo non esaustivo si considerano direttamente connesse alle attività principali di cui sopra le seguenti attività:
- a) suscitare il più vivo interesse e promuovere azioni per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dell'ambiente, del paesaggio urbano, rurale e naturale, dei monumenti, dei centri storici e della qualità della vita;
  - b) stimolare l'applicazione delle leggi di tutela e promuovere l'intervento dei poteri pubblici allo scopo di evitare le manomissioni del patrimonio storico, artistico ed ambientale del Paese e di assicurarne il corretto uso e l'adeguata fruizione;
  - c) stimolare l'adeguamento della legislazione vigente al principio fondamentale dell'art. 9 della Costituzione, alle convenzioni internazionali in materia di tutela dei patrimoni naturali e storico-artistici ed in particolare alle direttive della Unione Europea;
  - d) collaborare alle attività ed iniziative aventi gli stessi fini;
  - e) sollecitare quanto opportuno, anche mediante agevolazioni fiscali e creditizie, per facilitare la manutenzione dei beni culturali ed ambientali e il loro pubblico godimento;
  - f) sollecitare anche mediante agevolazioni fiscali le donazioni allo Stato di raccolte o beni di valore storico, artistico e naturale al fine di una migliore valorizzazione;
  - g) promuovere l'acquisizione da parte dell'Associazione di edifici o proprietà in genere, di valore storico-artistico, ambientale e naturale, o assicurarne la tutela ed eventualmente anche la gestione secondo le esigenze del pubblico interesse;

- h) promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del Paese mediante opportune iniziative di educazione nelle scuole, formazione ed aggiornamento professionale dei docenti nonché mediante attività di formazione ed educazione permanente nella società;
- i) promuovere idonee forme di partecipazione dei cittadini e dei giovani in particolare alla tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio;
- l) svolgere e promuovere iniziative editoriali relative alle attività e agli scopi dell'Associazione;
- m) promuovere la formazione culturale dei Soci anche mediante viaggi, visite, corsi e campi di studio;
- n) promuovere la costituzione o partecipare a federazioni di associazioni con fini anche soltanto parzialmente analoghi, nonché costituire consorzi e comitati con associazioni o affiliazioni o gemellaggi, conservando la propria autonomia.

#### **Art. 4**

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle elencate all'art. 3 salvo quelle ad esse accessorie o direttamente connesse a quelle istituzionali.

#### **Art. 5**

Possono diventare Soci coloro che ne facciano richiesta e che condividono le finalità dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo nazionale stabilisce le diverse categorie di Soci.

L'iscrizione dei Soci può avvenire direttamente presso la Sede centrale dell'Associazione o presso una Sezione alla quale è demandata l'accettazione.

L'ammissione e l'esclusione degli associati è informata a criteri di democraticità, di non discriminazione e di effettiva partecipazione, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte dall'Associazione.

Il rigetto della domanda di ammissione deve essere motivata e comunicata all'interessato nel termine di sessanta giorni ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 117/2017.

Il Collegio dei Proviviri decide, sentiti l'interessato, la Sezione competente e, se necessario, il Consiglio direttivo nazionale, sui ricorsi presentati contro eventuali ri-

fiuti di domande di iscrizione.

Il Consiglio direttivo nazionale può nominare Soci onorari persone che si siano particolarmente distinte negli ambiti propri dell'Associazione.

Il numero degli associati è illimitato e comunque non inferiore ad eventuali limiti posti dalla legge.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

#### **Art. 6**

Tutti gli associati hanno diritto al voto.

Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i Soci persone fisiche maggiorenni.

Ogni prestazione a favore dell'Associazione, dei Soci che ricoprono cariche elettive è a titolo gratuito. Eventuali richieste di rimborso spese dovranno essere dettagliatamente documentate e in nessun caso eccedere i costi effettivamente sostenuti.

I Soci hanno diritto di ottenere informazioni dall'organo di amministrazione sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione e di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta. Tale richiesta deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni e la visione avviene presso la segreteria della sede legale alla presenza di un addetto.

#### **Art. 7**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai residui attivi di gestione, da eventuali lasciti, donazioni e da ogni altra entrata destinata per sua natura o per deliberazione del Consiglio direttivo nazionale ad incrementarlo.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### **Art. 8**

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote sociali;
- contributi privati;
- proventi derivanti da attività istituzionali o accessorie o connesse ad esse;
- contributi dello Stato, di Enti o di istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari.

L'Associazione può anche esercitare attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione redige il bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 e 14 del d.lgs. 117/2017.

#### **Art. 9**

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio direttivo nazionale;
- la Giunta nazionale;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- l'Organo di controllo;
- il Collegio dei Proviviri.

#### **Art. 10**

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci in regola con il versamento della quota sociale al 31 dicembre dell'anno precedente ed iscritti da almeno tre mesi.

L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione ordinaria dal Presidente entro il mese di aprile di ciascun anno, per deliberare:

- l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e della relazione dell'attività svolta e, ogni tre anni per rinnovare le cariche sociali;
- il programma annuale di attività proposto dal Consiglio direttivo nazionale;
- la deliberazione sugli eventuali altri argomenti che il Consiglio direttivo nazionale ponesse all'ordine del giorno.

L'Assemblea dei Soci è convocata per deliberare con votazione ad referendum o con assemblea congressuale il rinnovo degli organi assembleari:

- il Consiglio direttivo nazionale;
- l'Organo di controllo;
- il Collegio dei Proviviri.

L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione

straordinaria dal Presidente ogni qualvolta lo deliberi il Consiglio direttivo nazionale, ovvero su richiesta dell'Organo di controllo o di almeno un ventesimo dei Soci in possesso dei requisiti di cui al primo comma. Il Consiglio direttivo nazionale delibera la forma di svolgimento dell'assemblea.

L'Assemblea dei Soci, oltre a quanto sopra indicato, ha le seguenti competenze indelegabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti.

#### **Art. 11**

Per l'Assemblea dell'Associazione si osservano le norme di cui all'art. 21 c.c. L'Assemblea è convocata dal Presidente. L'avviso di convocazione è pubblicato sul sito web ufficiale dell'Associazione e inviato agli aventi diritto a partecipare con lettera semplice o con posta elettronica almeno 30 giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione. In caso di urgenza, il Consiglio direttivo nazionale può abbreviare di 15 giorni i termini previsti precedentemente, chiedendone ratifica alla stessa assemblea così convocata.

Ogni associato ha un voto. È ammesso il voto per delega; ogni Socio non può essere portatore di più di 3 deleghe. Il diritto di voto è esercitato in sede assembleare e lo scrutinio coincide con la fine dei lavori dell'Assemblea. È ammessa l'espressione del voto ad referendum per corrispondenza. In tal caso l'avviso contenente l'ordine del giorno dell'assemblea e la scheda di votazione sono inviati per posta a tutti i Soci che hanno diritto al voto ai sensi dell'art. 10; nell'avviso sono indicati il giorno entro

il quale la scheda medesima va rispedita e il giorno in cui verrà effettuato lo scrutinio.

Le schede di votazione sono raccolte presso la Segreteria generale. L'apertura e lo spoglio vengono fatti collegialmente, da un Consigliere appositamente delegato dal Presidente dell'Associazione, da un membro dell'Organo di controllo e, se nominato, dal Segretario generale oppure in alternativa da un Consigliere nazionale indicato dal Consiglio direttivo nazionale, coadiuvati da personale della Segreteria. Nel caso di votazione ad referendum la chiusura della votazione ha luogo non prima di trenta giorni dalla data dell'invio delle schede, comprovata da timbro postale.

L'esito della votazione viene proclamato a chiusura dei lavori assembleari e - comunque - portato a conoscenza dei Soci mediante pubblicazione sul sito web dell'Associazione e sul numero del Bollettino successivo alla data di chiusura delle votazioni.

Nel rispetto del principio di democraticità ed effettiva partecipazione alla vita associativa, è sempre assicurata la partecipazione al voto e verificata l'identità del socio che vota. È assicurata altresì la segretezza del voto, tranne nei casi in cui la votazione deve essere palese per consentire ai Soci l'esercizio dei diritti connessi all'espressione del voto contrario o di astensione.

#### **Art. 12**

Il Consiglio direttivo nazionale è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da 24 membri eletti tra i Soci, ogni tre anni, in sede di Assemblea con votazione ad referendum o congressuale.

Il Consiglio direttivo nazionale deve essere composto in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti.

Il Consiglio direttivo nazionale stabilisce le modalità delle elezioni con regolamento che garantisca le minoranze e la rappresentatività territoriale.

Qualora venga meno, per qualsiasi ragione, la maggioranza dei Consiglieri eletti il Presidente è tenuto ad indire una Assemblea straordinaria.

I Consiglieri prestano la loro opera a titolo gratuito. I membri uscenti sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi.

In caso di interruzione del mandato il membro del Consiglio uscente viene sostituito dal primo dei non eletti e dura in carica fino al completamento del mandato del Consigliere uscente.

Alle sedute del Consiglio direttivo nazionale partecipano, con voto consultivo, i Presidenti dei Consigli regionali o loro delegati.

Il Consiglio direttivo nazionale:

- elegge a scrutinio segreto il Presidente, tre Vicepresidenti e la Giunta esecutiva;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- predisporre i programmi di attività e sovrintende alla loro esecuzione;
- determina la politica dell'Associazione;
- esercita i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione;
- compila e approva i regolamenti necessari per l'organizzazione e il funzionamento delle varie attività dell'Associazione;
- delibera l'assenso alle costituzioni di Sezioni, valutata la rispondenza dell'atto costitutivo, del regolamento e del numero di Soci allo Statuto e ai regolamenti dell'Associazione;
- delibera l'assenso alle costituzioni di Consigli regionali, valutata la rispondenza dell'atto costitutivo e del regolamento allo Statuto ed ai regolamenti dell'Associazione, indicando le Sezioni comprese nell'ambito territoriale di competenza;
- provvede a tutto quanto occorre per la realizzazione dei fini dell'Associazione;
- approva il bilancio preventivo e la relazione programmatica;
- approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea annuale dei Soci;
- può delegare parte delle proprie funzioni al Presidente e alla Giunta esecutiva;
- nomina, su proposta del Presidente, il Segretario generale, ne stabilisce le attribuzioni e il trattamento economico.

Il Consiglio direttivo nazionale si riunisce almeno cinque volte l'anno, su convocazione scritta del Presidente e ogni qual volta 7 dei suoi membri ne facciano richiesta precisando le materie da sottoporre al Consiglio direttivo nazionale.

Le sue riunioni sono valide se è presente la metà più uno dei suoi componenti; le

deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consigliere che non partecipi, senza giustificare la propria assenza, a tre sedute consecutive, è considerato a tutti gli effetti dimissionario.

È necessaria la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio direttivo nazionale per deliberare:

- a) lo scioglimento di Consigli regionali;
- b) lo scioglimento di Sezioni;
- c) il deferimento di un Socio al Collegio dei Probiviri;
- d) ogni altro provvedimento teso a contrastare iniziative delle Sezioni e dei Consigli regionali non conformi agli scopi istituzionali dell'Associazione.

I Consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste dall'articolo 26, comma 6, del d.lgs. 117/2017, che la rappresentanza dell'Associazione è attribuita al Presidente del Consiglio direttivo nazionale e in caso di assenza o impedimento al Vice Presidente vicario.

#### **Art. 13**

La Giunta esecutiva è composta dal Presidente, dai tre Vicepresidenti e da cinque Consiglieri eletti a scrutinio segreto dal Consiglio direttivo nazionale.

La Giunta esecutiva è composta in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti.

Il mandato è di tre anni, salvo revoca del Consiglio direttivo nazionale o decadenza del medesimo.

La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente almeno sei volte l'anno ed esercita:

- le funzioni di gestione ordinaria dell'Associazione in attuazione dei programmi di attività approvati dal Consiglio direttivo nazionale e dall'Assemblea, per la mera gestione amministrativa connessa all'organizzazione dell'Associazione;
- le funzioni ad essa delegate dal Consiglio direttivo nazionale e, in caso di urgenza, ne assume le funzioni.

In quest'ultimo caso le deliberazioni della Giunta esecutiva saranno sottoposte alla ratifica del Consiglio direttivo nazionale nella sua prima riunione successiva.

La Giunta esecutiva può validamente deliberare con la presenza di almeno cinque membri. Nel caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. La Giunta esecutiva può altresì esercitare per delega del Consiglio direttivo nazionale funzioni di controllo amministrativo sulla organizzazione periferica dell'Associazione.

#### **Art. 14**

Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione, della quale dirige l'attività e svolge tutte le funzioni a lui delegate dal Consiglio direttivo nazionale, avvalendosi del Segretario generale. Ha altresì la facoltà di promuovere giudizio e resistere in tutte le sedi giurisdizionali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i suoi poteri sono esercitati dal Vicepresidente delegato o, in mancanza, dal Vicepresidente più anziano per carica.

Il Presidente, sentito il Consiglio direttivo nazionale, convoca ogni qualvolta se ne manifesti la necessità i Presidenti delle Sezioni e dei Consigli regionali, o loro delegati, per l'esame delle attività svolte e da svolgere e per discutere specifici problemi riguardanti l'Associazione. Il Presidente predispone l'ordine del giorno del Consiglio direttivo nazionale.

#### **Art. 15**

Il Segretario generale è nominato dal Consiglio direttivo nazionale secondo le modalità dell'art. 12. Il mandato termina alla scadenza del Consiglio direttivo nazionale o per revoca del Consiglio medesimo e può essere riconfermato.

Spetta al Segretario generale:

- sovrintendere al funzionamento della struttura operativa centrale e periferica dell'Associazione in regime di sussidiarietà e alla gestione ordinaria della Sede centrale, del personale, del patrimonio, in attuazione dei deliberati della Giunta esecutiva e del Consiglio direttivo nazionale;
- impostare la gestione amministrativa dell'Associazione, inclusa quella relativa alle Sezioni e ai Soci, e predisporre gli atti e i bilanci da sottoporre all'esame degli organi statutari e alla loro approvazione;
- garantire le condizioni di operatività

delle commissioni, dei gruppi di lavoro, della redazione del Bollettino;

- coadiuvare il Presidente, la Giunta esecutiva e il Consiglio direttivo nazionale e dare attuazione operativa alle rispettive deliberazioni e quanto altro possa essere deliberato dal Consiglio direttivo nazionale.

Il Segretario generale partecipa di diritto, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio direttivo, della Giunta e di ogni altro organo o commissione dell'Associazione, esclusi l'Organo di controllo e il Collegio dei Proviviri.

#### **Art. 16**

L'Associazione nomina un organo di controllo e un revisore legale dei conti o una società di revisione legale ai sensi degli artt. 30 e 31 del d.lgs. 117/2017.

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 del Codice civile individuati mediante criteri di evidenza pubblica. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Nel caso di organo collegiale lo stesso deve essere composto in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti.

L'appartenenza all'Organo di controllo è incompatibile con la carica di Consigliere nazionale, di Presidente di Consiglio regionale e di Presidente di Sezione.

Nel caso di organo collegiale il collegio elegge nel proprio seno il Presidente.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale

dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

La revisione legale e la certificazione dei conti dell'Associazione è affidata ad un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro nominati dall'Associazione, mediante criteri di evidenza pubblica, i cui compensi sono individuati dal Consiglio direttivo.

#### **Art. 17**

Il Collegio dei Proviviri è eletto dall'Assemblea dei Soci ogni triennio ed è composto di tre membri effettivi e due supplenti. Il Collegio dei Proviviri deve essere composto in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti. Il Collegio elegge nel proprio seno il Presidente. Su richiesta del Consiglio direttivo nazionale il Collegio dei Proviviri si pronuncia su ogni questione deontologica, deliberando, ove occorra, la non accettazione di domande di ammissione, la censura o la sospensione o l'espulsione del Socio. Le decisioni del Collegio dei Proviviri sono vincolanti. L'appartenenza al Collegio dei Proviviri è incompatibile con qualsiasi carica all'interno dell'Associazione. I Proviviri sono rieleggibili.

#### **Art. 18**

Le Sezioni e i Consigli regionali sono costituiti con deliberazione del Consiglio direttivo nazionale.

Le Sezioni ed i Consigli regionali operano sulla base di regolamenti approvati dai rispettivi Consigli direttivi, che dovranno recepire le finalità e le modalità organizzative definite dallo Statuto dell'Associazione e dal regolamento-tipo deliberato dal Consiglio direttivo nazionale.

Il Consiglio direttivo delle Sezioni deve essere composto in modo tale che il genere meno rappresentato costituisca almeno un terzo dei componenti.

Le Sezioni e i Consigli regionali realizzano, nell'ambito territoriale di competenza, le finalità statutarie dell'Associazione e par-

tecipano, in sede nazionale, alle scelte di politica culturale.

I Consigli regionali, che costituiscono organo di coordinamento territoriale delle Sezioni, attuano altresì i programmi nazionali nelle realtà regionali ed hanno il compito di mantenere i rapporti con le istituzioni e le realtà sociali della regione.

Il Presidente può delegare i Presidenti dei Consigli regionali e delle Sezioni a promuovere giudizi nelle sedi giurisdizionali per conto dell'Associazione.

#### **Art. 19**

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di marzo di ogni anno il Consiglio direttivo nazionale approva la relazione sull'attività svolta e il bilancio consuntivo dell'anno trascorso e li sottopone, unitamente alla relazione dei Revisori dei conti, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci e si attiene agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa di settore.

#### **Art. 20**

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea a maggioranza dei due terzi dei votanti, il cui numero non dovrà essere inferiore a un sesto del numero dei Soci.

#### **Art. 21**

Con deliberazione approvata da almeno i quattro quinti dei Soci, l'Assemblea può deliberare lo scioglimento dell'Associazione, nominando il liquidatore. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

#### **Norme transitorie**

I Soci che risultano iscritti al momento dell'approvazione delle modifiche al presente Statuto conservano la qualità di Soci per tutto il periodo di iscrizione, fatta salva la facoltà di recesso ed esercitano tutte le facoltà inerenti a tale qualità purché non

incompatibili con quanto previsto dal presente Statuto.

L'Assemblea dei Soci delega altresì al Presidente i poteri per apportare al presente Statuto, sentito il Consiglio direttivo nazionale, quelle modifiche che si ritenessero necessarie per il coordinamento formale del testo o per ottemperare ad eventuali richieste degli organi statali di controllo. L'efficacia delle modifiche apportate al presente statuto si intendono subordinate alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma 2, del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. Allo stesso termine cessano di avere efficacia le vigenti clausole statutarie relative alla precedente qualifica di "ONLUS" incompatibili con la disciplina introdotta dal Codice del Terzo settore.

## La scomparsa di Andrea Emiliani

**L**a scomparsa di Andrea Emiliani, a 88 anni di età, priva il nostro Paese di una delle figure più rappresentative della tutela italiana dal dopoguerra ad oggi. È stato un grande maestro per molti di noi, un vero combattente per la salvaguardia del patrimonio artistico e del paesaggio italiani, che dal momento del suo inserimento nei ruoli delle Soprintendenze ha saputo applicare la disciplina della storia dell'arte a un'amministrazione sul territorio oculata e sistematica. La sua azione è stata attenta alla conservazione ma proiettata verso una gestione dinamica e intelligente che nella ricerca e nella verifica costante trovava le ragioni per un'autentica politica dei beni culturali a beneficio della collettività. Il titolo di una sua famosa pubblicazione curata nel 1971, "La conservazione come pubblico servizio", nel tratteggiare l'ipotesi di un piano strategico di tutela territoriale, parlava chiaramente della necessità della pianificazione per ogni azione di autentica conservazione, richiamando al contempo la vera identità dell'esercizio della tutela, quella di pubblico servizio. Per questo ricevette fra i primi il Premio Zanotti Bianco di Italia Nostra.

Romagnolo d'origine, cresciuto a Urbino e formatosi all'Università a Bologna con Francesco Arcangeli, laureato poi a Firenze con Roberto Longhi, divenne prestissimo ispettore della Soprintendenza di Bologna retta allora da Cesare Gnudi. Da direttore della Pinacoteca Nazionale lavorò con Gnudi al raddoppio degli spazi e alla riorganizzazione completa degli allestimenti iniziando dagli anni ottanta una densa attività espositiva tesa alla rilettura dei grandi maestri della scuola pittorica bolognese ed emiliana, dai Carracci a Guido Reni, dal Guercino a Giuseppe Maria Crespi passando per il suo pittore preferito, Federico Barocci, continuando e rafforzando quella tradizione espositiva inaugurata a Bologna dalle Biennali d'arte antica, nate negli anni Cinquanta. Bologna è stata per decenni, grazie ad Emiliani, una fucina di idee, in stretto rapporto con grandi musei europei e americani. Per lui la dimensione internazionale, nella ricerca come nelle relazioni, si è unita con l'attenzione al territorio inteso quale contesto naturale, artistico e antropologico. Altri tempi, in cui la fiducia nella possibilità di

un avanzamento concreto nella gestione del patrimonio attraverso la conoscenza e la corretta conservazione, unita a precisi obiettivi di crescita culturale nella scuola e nei musei, trasformava l'utopia di una società migliore in ipotesi programmatiche di ampio respiro, sapendo coniugare centralismo dello Stato e decentramento amministrativo, in una vera "politica dei beni culturali".



Andrea Emiliani sulla scala che unifica la Sala di Guido Reni ai Carracci nella Pinacoteca Nazionale di Bologna. Foto di Marco Baldassari

Fra le tante esperienze va ricordato anche il censimento a tappeto del patrimonio culturale e demoantropologico dell'Emilia Romagna, con attenzione a quei patrimoni cosiddetti minori, alle espressioni degli artigiani artistici, al territorio come museo. Fondò, insieme a Lucio Gambi, l'IBC della regione Emilia Romagna, primo e per certi versi unico esperimento italiano di istituto preposto alla conoscenza e alla gestione decentrata del patrimonio naturale e artistico al servizio della programmazione territoriale e culturale degli enti locali. Esemplari a questo proposito la collana dei Rapporti della Soprintendenza e le tante pubblicazioni dedicate alla conservazione e alla gestione dei patrimoni della regione.

Attento alla legislazione e alle sue norme applicative, ebbe a inaugurare la stagione degli studi sulle antiche leggi dello stato italiano preunitario, per spingersi poi all'esame di quel travagliato periodo che contrassegna il nostro Paese dopo le campagne napoleoniche, dal quale nacque il museo modernamente inteso nelle accezioni di nazionale e civico, quest'ultimo espressivo delle diverse virtù cittadine d'Italia. □

# DONA IL TUO 5X1000 A ITALIA NOSTRA

E SOSTIENI LE  
NOSTRE ATTIVITÀ

---

*è semplice, gratuito e molto utile!*

*Aiuta l'Italia*

*dona il 5xmille  
a Italia Nostra*

**C.F. 80078410588**

*5mila  
volte  
grazie!*

*un piccolo grande gesto che fa la  
differenza*

INFORMATIVA: trova nella dichiarazione dei redditi lo spazio dedicato al sostegno al volontariato, metti la firma e indica il codice fiscale di Italia Nostra - 80078410588 -  
Se hai dei dubbi chiamaci allo 06.8537271, chiedi al CAF o al commercialista

[www.italianostra.org](http://www.italianostra.org)